

**EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018**  
**GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 558/2018**  
**REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**  
**AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 837/2022**

**DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE**

**Oggetto:** OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022.

**IL SOGGETTO RESPONSABILE**

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi;

**VISTA** l'ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, fra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi metereologici suddetti, ed è stata autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

**VISTO** il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

**DATO ATTO** che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

**RICHIAMATA** la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

**RICHIAMATO** il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi, concludendosi pertanto in data 8 novembre 2021;

**RICORDATA** la delibera del Consiglio dei Ministri di data 29 dicembre 2017, con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, terminato in data 27 giugno 2019, in conseguenza degli eccezionali

eventi meteorologici verificatisi il giorno 10 agosto 2017 nel territorio della regione Friuli Venezia Giulia, per cui, con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 555/2022, l'Assessore delegato alla Protezione civile della Regione era stato nominato Commissario delegato;

**VISTI**, con riferimento ai Piani degli investimenti annualità 2019 – 2020 – 2021, finanziati con le risorse stanziare dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019:

- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "*Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145*", come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020*), con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri di data 11 luglio 2019 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9 settembre 2019*): *Integrazione al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019, concernente il riparto e l'assegnazione delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145* con cui, con riferimento alla regione Friuli Venezia Giulia, è stato stabilito che lo stanziamento delle risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028, della Legge n. 145 del 2018 (assegnate con D.P.C.M. 27 febbraio 2019) viene esteso anche ai danni collegati allo stato di emergenza eccezionali eventi meteorologici 10 agosto 2017;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 (*pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2021*): *Modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145" e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119"*;

**VISTI**, con riferimento al Piano degli investimenti che trova copertura nelle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020:

- la Decisione di esecuzione C (2019) 7564 del 18 ottobre 2019 final, adottata dalla Commissione, a seguito della Decisione del Parlamento Europeo e del Consiglio (UE) n. 2019/1817 del 18 settembre 2019, con cui è stato concesso all'Italia un contributo finanziario del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di € 277.204.595,00, per finanziare operazioni di emergenza e recupero a seguito della catastrofe naturale causata dagli eventi meteorologici estremi dell'ottobre 2018;
- la nota prot. n. DPC/PSN/60612 del 20 novembre 2019, con cui il Dipartimento della protezione civile ha definito il riparto delle risorse, assegnando alla Regione autonoma Friuli Venezia Giulia un importo pari ad € 26.188.520;
- la quietanza di data 4 dicembre 2019, con cui l'Ispettorato Generale per i rapporti finanziari con l'Unione Europea (I.G.R.U.E.) ha trasferito, nella contabilità speciale n. 6113 intestata al Commissario delegato, l'importo pari ad € 26.188.520;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020 con cui è stato stabilito che le risorse del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea, assegnate all'Italia con Decisione (UE) COM/2019/1817 del 18 settembre 2019 ed accreditate nelle contabilità speciali secondo la suddivisione comunicata dal Dipartimento di Protezione civile con nota prot. n. PSN/60612 del 20 novembre 2019, possono essere utilizzate con le modalità e le deroghe dell'Ordinanza n. 558/2018;

**VISTA**, inoltre, la Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019 (GU n. 50 del 28 febbraio 2019) con cui lo stanziamento di risorse di cui all'art. 1, comma 4, della delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018 è stato integrato, per la Regione Friuli Venezia Giulia, di un importo pari ad € 1.576.947,54, in relazione alla "*lettera c) – prime misure di sostegno privati e attività produttive*" – ed € 7.000,00, in relazione alla "*lettera a) – Soccorso e Assistenza alla popolazione*", facendo riferimento alle misure di soccorso descritte dal comma 2 dell'art. 25 del decreto legislativo n. 1 del 2018;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021 (GU n.301 del 20 dicembre 2021), con cui la Regione Friuli Venezia Giulia è stata autorizzata ad utilizzare le risorse finanziarie disponibili non

programmate e non utilizzate, stanziare con delibera del Consiglio dei ministri del 21 febbraio 2019, anche per il completamento degli interventi di cui alla lettera a) e per gli interventi di cui alla lettera d) del comma 2 dell'art. 25 del citato decreto legislativo n. 1 del 2018;

**DATO ATTO** che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

**VISTI** gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

**VISTA** l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante "Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018", adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

**CONSIDERATO** che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

**DATO ATTO** che l'articolo 1 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e le risorse regolate con l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020, nonché con le ulteriori risorse stanziare con il decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 20 maggio 2020";

**DATO ATTO** che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le "Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni";

**DATO ATTO** che, ove interventi, finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni, siano cofinanziati con risorse finanziarie provenienti dal Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44 del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 (le risorse stanziare con delibere del Consiglio dei ministri del 8 novembre 2018 e del 21 febbraio 2019), si applicano le modalità di prosecuzione dell'articolo 2 (invece dell'art. 1) dell'Ordinanza n. 837/2022 (comma 6, art. 2, OCDPC 837/2022) per l'intero importo dell'intervento e quindi restano nella contabilità speciale oltre l'8 novembre 2022;

**TENUTO CONTO** che l'Ordinanza n. 837/2022 è stata notificata alla Regione Friuli Venezia Giulia in data 21 gennaio 2022;

**DATO ATTO** che dal 9 novembre 2021 (primo giorno successivo al termine dello stato emergenziale nazionale) al 21 gennaio 2022 (data di notifica dell'OCDPC n. 837/2022) la gestione commissariale è proseguita adempiendo ad attività ordinarie, tra cui i pagamenti relativi a crediti certi, liquidi ed esigibili alla data di scadenza dello stato di emergenza;

**CONSIDERATO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0049391, agli atti con prot. 33322 del 17 novembre 2021, aveva approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2019, relativo agli interventi finanziati con DD.P.C.M. 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019;

**CONSIDERATO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053717, agli atti con prot. 35490 del 13 dicembre 2021, aveva approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2020, relativo agli interventi finanziati con DD.P.C.M. 27 febbraio 2019 e 4 aprile 2019;

**CONSIDERATO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053712, agli atti con prot. 35521 di data 13 dicembre 2021, aveva approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti 2021, relativo agli interventi finanziati con D.P.C.M. 27 febbraio 2019;

**CONSIDERATO** che il Capo del Dipartimento della Protezione civile, con nota prot. POST/0053731, agli atti con prot. 35528 del 13 dicembre 2021, aveva approvato l'aggiornamento del Piano degli investimenti FSUE 2021, relativo agli interventi finanziati con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE, regolate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020;

**VISTA** la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da "C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18" a "S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22".

**DATO ATTO** che la contabilità speciale n. 6113 è stata intestata, come stabilito dal comma 4 degli artt. 1 e 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, al dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile, al fine di consentire allo stesso il completamento degli interventi e delle procedure amministrativo-contabili ad essi connessi;

**RICHIAMATO** il decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 – Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020";

**CONSIDERATO** che l'Allegato 1 del decreto del Soggetto Responsabile n. 201, sopra citato, fornisce evidenza puntuale dell'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022 con i provvedimenti sopra citati, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e 2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici contengono i seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici contengono il prefisso F21);

**CONSIDERATO** che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 è subentrato in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al decreto n. 201 del 21 febbraio 2022;

**VISTI** gli esiti della ricognizione avviata con nota pec di data 31 gennaio 2022, agli atti con prot. 2882, con cui è stato chiesto a tutti i Soggetti che avevano segnalato la necessità di interventi su beni pubblici, a seguito degli eventi meteo di ottobre-novembre 2018, di comunicare, attraverso il Portale web della Protezione civile, l'eventuale necessità di maggiori risorse per il completamento degli interventi già approvati ed in corso di esecuzione oppure di nuovi interventi, esclusivamente tra quelli già segnalati, non ancora finanziati, il cui progetto è disponibile;

**VISTE** le richieste di assegnazione di ulteriori risorse, per interventi programmati nell'annualità 2020, pervenute da Soggetti ausiliari/attuatori, agli atti della Protezione civile regionale con prot. n. 4753/2022, dal Comune di Stregna; n. 4725/2022 dal Comune di San Leonardo; n. 4724/2022 dal Comune di Faedis; n. 6530/2022 dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, ittiche e forestali;

**VISTE** le richieste di finanziamento di interventi da avviare, che erano stati segnalati e non avevano ancora copertura nei piani programmati oppure sono funzionali ad interventi già finanziati, agli atti della Protezione civile con prot. n. 3450/2022 dal Comune di Paluzza; n. 3765/2022 dal Comune di Forni di

Sotto; n. 4628/2022 dal Comune di Lusevera; n. 4217/2022 dal Comune di Prato Carnico; n. 4600/2022 dal Comune di Enemonzo; n. 8198/2022 dal Comune di Monfalcone;

**VALUTATA**, quindi, la necessità di chiedere al Dipartimento di Protezione civile un nuovo aggiornamento dei Piani degli investimenti finanziati con le risorse stanziati dal DPCM 27 febbraio 2019, per le tre annualità 2019, 2020 e 2021;

**CONSIDERATO** che in relazione al Piano degli investimenti relativo all'annualità 2019, è maturata una disponibilità di risorse derivanti dalle misure contributive, ex art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (avviate ex art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019 con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019), come di seguito evidenziato:

- con nota pec del 15 settembre 2021, acquisita agli atti del Commissario delegato con prot. n. 25778, la Camera di Commercio Pordenone-Udine ha comunicato un'economia accertata di € 512.029,84 (liquidazioni inferiori all'importo concesso e revocato), a fronte di un importo totale concesso pari ad € 2.330.526,50;
- con successiva email del 19 ottobre 2021, acquisita agli atti con prot. n. 29530, la Camera di Commercio Pordenone Udine ha confermato che due imprese beneficiarie non hanno presentato la rendicontazione entro il termine ultimo previsto del 15 ottobre 2021 e quindi sarebbero stati adottati i relativi provvedimenti di revoca per un importo pari ad € 186.671,30;
- con decreto del Commissario delegato n. 9 del 5 novembre 2021 "Aggiornamento del fabbisogno finanziario dei Comuni della regione Friuli Venezia Giulia per la concessione dei finanziamenti finalizzati esclusivamente alla mitigazione del rischio idraulico ed idrogeologico nonché all'aumento del livello di resilienza delle strutture di proprietà privata, interessate dagli eventi meteorologici verificatisi dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, ai sensi dell'art. 10, Allegato D, Decreto del Commissario delegato n. 5 di data 3 maggio 2019. Aggiornamento del DCR/10/CD11/2020 del 23 ottobre 2020", sono state accertate economie per un importo pari ad € 451.706,80, rese disponibili per rimodulazioni del piano degli investimenti su beni pubblici;
- nel periodo intercorso tra l'adozione del decreto del Commissario delegato n. 9 del 5 novembre 2021 ed il 28 aprile 2022, data di trasmissione al Dipartimento della richiesta di rimodulazione del piano degli investimenti su beni pubblici, è pervenuto, con nota pec, agli atti della Protezione civile con prot. n. 6961/22 di data 15 marzo 2022, un provvedimento di revoca di concessioni adottate dal Comune di Forni di Sopra, ai sensi dell'Allegato D al DCR/5/CD11/2019, che ha liberato ulteriori risorse per un importo complessivo pari ad € 56.307,02;

**CONSIDERATO** che, in relazione ai Piani degli investimenti 2020 e 2021, è maturata una disponibilità di risorse derivanti dalle misure contributive post emergenza del 10 agosto 2017, ex art. 25, comma 2, lettera e) del decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 (avviate ex art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019 con decreto del Commissario delegato n. 9 di data 8 luglio 2020), come di seguito evidenziato:

- con nota prot. POST/9547 del 27/02/2020, agli atti del Commissario delegato con prot. 5160 di medesima data, il Capo del Dipartimento di Protezione Civile approvava il Piano degli investimenti relativo all'annualità 2020, per un importo di € 95.762.723,83, di cui € 3.000.000,00 stanziati per la concessione di finanziamenti a privati ed imprese colpiti dagli eccezionali eventi meteo 10 agosto 2017 (stato emergenziale dichiarato con delibera del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2017, citata in narrativa);
- con decreto del Commissario delegato n. 9 di data 8 luglio 2020 la Protezione civile della regione veniva nominata Soggetto Attuatore per la concessione dei finanziamenti a privati ed imprese danneggiati dagli eccezionali eventi meteo di agosto 2017 e la Direzione Centrale risorse agroalimentari, forestali ed ittiche veniva nominata Soggetto Attuatore per la concessione dei finanziamenti alle imprese di cui al Regolamento UE 702/2014 danneggiate dagli eccezionali eventi meteo di agosto 2017 e ottobre 2018;
- con decreto del Commissario delegato n. 8 di data 21 maggio 2021, veniva aggiornata la ripartizione delle risorse inizialmente stanziati solo nel Piano 2020, prevedendo:
  - in relazione all'emergenza di agosto 2017: per la Protezione civile della Regione, € 2.010.000,00 nel Piano degli investimenti 2020 ed € 242.331,18, nel Piano 2021; per la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche € 587.704,10, nel Piano 2021;
  - in relazione all'emergenza Vaia 2018: per la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche € 252.295,90, nel Piano 2021;

- la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche, con nota trasmessa a mezzo pec del 22 febbraio 2022, agli atti della Protezione civile con prot. n. 4814, comunicava che la procedura contributiva relativa all'emergenza di agosto 2017 si era conclusa come di seguito:
  - importo assegnato nel Piano 2021: € 587.704,10;
  - importo totale delle risorse concesse: € 579.341,35;
  - importo totale liquidato ai beneficiari (comprese le revoche): € 273.068,11;
  - un'economia accertata pari ad € 314.635,99, data dalla differenza tra l'importo assegnato nel Piano 2021 e l'importo finale liquidato;
- con relazione di data 21 marzo 2022, agli atti della Protezione civile con progressivo n. 1978/2022, il Direttore centrale aveva dato evidenza dello stato di attuazione della procedura contributiva avviata con decreto dell'Assessore del 13 marzo 2020 n. 322/PC/2020 (a seguito della nomina della Protezione civile della Regione come Soggetto Attuatore con decreto del Commissario delegato n. 9 di data 8 luglio 2020), in cui le Amministrazioni comunali erano state delegate alla gestione delle procedure di concessione e liquidazione:
  - importo totale assegnato: € 2.252.331,18 (€ 2.010.000,00 nel Piano degli investimenti 2020 ed € 242.331,18, nel Piano 2021);
  - importo delle concessioni al netto delle revoche e delle rideterminazioni: € 2.116.728,92;
  - un'economia accertata era pari ad € 135.602,25;

**DATO ATTO** che, come previsto dal DPCM 27 febbraio 2019, aggiornato dal DPCM 21 ottobre 2020, il Dipartimento ha versato, nella contabilità speciale n. 6113, il primo acconto del quaranta per cento, all'approvazione dei Piani degli investimenti relativi alle annualità 2020 e 2021;

**DATO ATTO** che le risorse destinate all'emergenza del 10 agosto 2017 trovando copertura nelle risorse del DPCM 27 febbraio 2019 e vengono versate dal Dipartimento della Protezione civile nel Bilancio della Regione;

**CONSIDERATO** che le risorse stanziare per il Piano 2021, con riferimento alle misure contributive dell'emergenza agosto 2017, sono già state versate nel Bilancio della Regione per un importo totale pari ad € 830.035,28;

**VALUTATO** di non modificare l'importo programmato nel Piano 2021 per le misure contributive a seguito dell'emergenza di agosto 2017, ma di procedere, con provvedimento separato, ad un aggiornamento delle assegnazioni di risorse fatto con il decreto del Commissario delegato n. 9 di data 8 luglio 2020, per cui:

- la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche passa da € 587.704,10 ad € 273.068,11;
- la Protezione civile della Regione passa da € 242.331,18 ad € 556.967,17;

**VALUTATO** di adeguare lo stanziamento a favore della Protezione civile della Regione nella programmazione 2020, allineandolo alle economie accertate con relazione di data 21 marzo 2022, (agli atti della Protezione civile con progressivo n. 1978/2022), come segue:

- ultimo importo stanziato con DCR/9/CD11/2022: € 2.252.331,18;
- fabbisogno aggiornato: € 2.116.728,92;
- importo spostato dall'annualità 2020 all'annualità 2021: € 314.635,99 (€ 556.967,17 assegnati a PCR per l'annualità 2021, al netto di € 242.331,18 già assegnati nella precedente programmazione);
- fabbisogno che trova copertura nel Piano 2021: € 556.967,17;
- fabbisogno residuo che trova copertura nel Piano 2020: € 1.559.761,75 (fabbisogno aggiornato - € 2.116.728,92 - al netto dell'importo programmato nell'annualità 2021 - € 556.967,17);
- importo risorse disponibili per il Piano 2020: € 450.238,25 (dato dalla somma delle economie accertate - € 135.602,26 - e l'importo spostato nell'annualità 2021 - € 314.635,99);

**CONSIDERATO CHE**, in relazione al Piano degli investimenti relativo all'annualità 2021, è maturata una disponibilità di risorse derivante dai ribassi di gara degli interventi programmati e contrattualizzati entro il 31 dicembre 2021, come di seguito evidenziato:

- l'art. 2, comma 3 bis del DPCM 27 febbraio 2019 (come aggiornato dal DPCM 21 ottobre 2020) prevede che "I Soggetti di cui all'articolo 1 [Commissari delegati e Soggetti Attuatori] garantiscono l'impiego delle somme assegnate per le annualità 2020 e 2021, attraverso la stipula dei contratti

- ovvero la definizione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti per ogni investimento o misura inserita nei piani degli investimenti, entro il 31 dicembre di ciascuna annualità”;
- sono stati stipulati i contratti ovvero sono state definite le obbligazioni giuridicamente vincolanti entro il 31 dicembre 2021, per ogni investimento o misura inseriti nel Piano degli investimenti relativo all'annualità 2021, come evidenziato nella nota trasmessa al Dipartimento di Protezione civile con ns. prot. 11215 del 28 aprile 2022;
  - i ribassi di gara conseguenti alle aggiudicazioni definitive degli interventi programmati per l'annualità 2021, corrispondono ad un importo totale pari ad € 8.252.438,48, e restano nella disponibilità del Soggetto Responsabile, come previsto nei provvedimenti di assegnazione degli interventi ai Soggetti ausiliari/attuatori;

**VISTO** l'art. 2, comma 5 dell'OCDPC n. 837/2022 *“In conformità a quanto rispettivamente previsto dall'art. 2, comma 1, e dall'art. 1, comma 5, dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019- richiamati in premessa, il soggetto responsabile è autorizzato a presentare rimodulazioni in corso d'opera dei relativi piani degli interventi in relazione ad esigenze straordinarie e nei limiti della quota parte delle risorse assegnate per ciascuna annualità ai soggetti beneficiari individuati ai sensi dei medesimi decreti, da sottoporre alla preventiva approvazione del Dipartimento della protezione civile”*;

**RITENUTO** di procedere con un aggiornamento dei Piani degli investimenti come segue;

**VALUTATO**, in sede di aggiornamento del Piano 2019, di riconoscere maggiori importi ad interventi già assegnati e di programmare nuovi interventi, dando copertura con le economie della procedura contributiva collegata agli eventi meteo di Vaia 2018, sopra evidenziate, per un importo di € 595.000,00, come minori liquidazioni /revoche a beneficiari imprese ed € 505.774,04, come minori liquidazioni / revoche a beneficiari privati, e rimandando a successiva rimodulazione l'utilizzo di ulteriori economie, anche da accertare al termine della procedura contributiva avviata con decreto del Commissario delegato n. 5 del 3 maggio 2019;

**VALUTATO**, in sede di aggiornamento del Piano 2020, di stanziare per la copertura di richieste di maggiori importi per interventi su beni pubblici già programmati, un importo pari ad € 432.961,49, derivante dalle economie accertate della procedura contributiva collegata agli eventi di agosto 2017, lasciando per una successiva rimodulazione l'utilizzo delle restanti economie che saranno accertate al termine della procedura contributiva avviata con decreto dell'Assessore del 13 marzo 2020 n. 322/PC/2020;

**RICORDATO** che, con riferimento al Piano 2020 e all'intervento codice *“D20-pcr-0566 - Ripristino 4 briglie distrutte e sghiaimento e realizzazione vasca di accumulo”*, il Soggetto attuatore Protezione civile della Regione, individuato con decreto del Commissario delegato n. 12 del 7 novembre 2020, ha comunicato, da ultimo con nota prot n. 20226 di data 4 agosto 2022, un fabbisogno di maggiori risorse, pari ad un importo totale di € 120.000,00, a fronte del quale il Soggetto Responsabile, con nota prot. n. 20502 di data 8 agosto 2022, ha chiesto al Dipartimento di poter disporre delle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, ai sensi della delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021;

**VISTA** la nota a firma del Capo del Dipartimento di Protezione civile del 18 agosto 2022, prot. UIV-ASE 37734, agli atti con ns prot. n. 21628 di medesima data, con cui è stato approvato un ulteriore stanziamento di risorse per l'intervento codice *“D20-pcr-0566 - Ripristino 4 briglie distrutte e sghiaimento e realizzazione vasca di accumulo”*, per un importo pari ad € 120.000,00;

**VALUTATO**, in sede di aggiornamento del Piano 2021, di riconoscere maggiori importi ad interventi già assegnati e di programmare nuovi interventi, dando copertura con i ribassi di gara per un importo pari ad € 8.252.438,48;

**VISTA** la nota ricevuta a mezzo pec in data 22 febbraio 2022, agli atti della Protezione civile con prot. n. 4814, con cui la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione comunicava lo stato di attuazione della procedura contributiva, assegnata con decreto del Commissario delegato n. 9 di data 8 luglio 2020, in cui veniva nominata Soggetto Attuatore per la concessione dei finanziamenti alle imprese di cui al Regolamento UE 702/2014 danneggiate dagli eccezionali eventi meteo di agosto 2017 e ottobre 2018;

**VALUTATO**, in sede di aggiornamento del Piano 2021, sulla base dello stato di attuazione della procedura contributiva per la concessione di finanziamenti alle imprese di cui al Regolamento UE 702/2014 danneggiate dagli eccezionali eventi meteo di ottobre 2018 (Vaia), di aggiornare lo stanziamento come di seguito:

- importo stanziato con decreto del Commissario delegato n. 8 del 21 maggio 2021: € 252.295,90;
- importo stanziato nel Piano degli investimenti annualità 2021, aggiornato con decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022 a seguito della rimodulazione approvata dal Dipartimento della Protezione civile con nota prot. POST/0053712, agli atti con prot. 35521 di data 13 dicembre 2022: € 205.369,93;
- fabbisogno finanziario delle domande di contributo con spese ammissibili aggiornato dalla Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione con pec di data 22 febbraio 2022, agli atti della Protezione civile con prot. n. 4814: € 205.725,92;
- aumento dell'importo stanziato nel Piano 2021 da € 205.369,93 ad € 205.725,92;

**VALUTATO**, infine, di aggiornare anche il Piano degli investimenti finanziato con le risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE, regolate dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 727 del 23 dicembre 2020, a seguito di richiesta, da parte della Protezione civile della Regione, di incremento (€ 400.000,00) dell'importo stanziato per l'intervento con codice "F21-pcr-2224" *Rifacimento del ponte per il Tempio Ossario*;

**VISTA** la nota prot. n. 11215 di data 28 aprile 2022, con cui è stata inviata, al Dipartimento della Protezione Civile, la proposta di rimodulazione di investimento relativamente alle annualità 2019, 2020 e 2021, a valere sulle risorse stanziate dal DPCM del 27 febbraio 2019 e successive modifiche ed integrazioni, nonché la proposta di utilizzare, per l'intervento con codice "F21-pcr-2224" *Rifacimento del ponte per il Tempio Ossario*, sopra citato, le risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021;

**VISTA** la nota a firma del Capo del Dipartimento di protezione civile di data 16 giugno 2022, prot. 26232, acquisita agli atti con ns. prot. n. 15720 del 17 giugno 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione dei piani degli investimenti, per le annualità 2019, 2020 e 2021, che trovano capienza nel DPCM 27 febbraio 2019;

**VISTA** la nota a firma del Capo del Dipartimento di protezione civile di data 11 luglio 2022, prot. 30839, acquisita agli atti con ns. prot. 18246 del 12 luglio 2022, con cui è stato approvato un ulteriore stanziamento di risorse per l'intervento codice "F21-pcr-2224 - *Rifacimento del ponte per il Tempio Ossario*", per un importo pari ad € 400.000,00, a valere sulle risorse della Delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, ai sensi della Delibera del Consiglio dei Ministri del 3 dicembre 2021;

**RICORDATA** la nota trasmessa a mezzo pec, in data 6 luglio 2022, con cui il Soggetto Responsabile ha comunicato ai Soggetti Ausiliari/Attuatori interessati, gli aggiornamenti ai Piani degli investimenti delle tre annualità che trovano copertura del DPCM 27 febbraio 2019;

**DATO ATTO** che per l'annualità 2019, la rimodulazione ha comportato le seguenti modifiche:

- la riduzione delle risorse stanziate per la procedura contributiva avviata dal Commissario delegato, ai sensi dell'art. 3 del DPCM 27 febbraio 2019, con decreto n. 5 del 3 maggio 2019, per un importo pari ad € 505.774,02 in relazione ai beneficiari privati ed € 595.000,00 in relazione ai beneficiari attività economiche e produttive, a seguito dell'adozione da parte dei Comuni e delle Camere di Commercio regionali (individuati come Soggetti Attuatori) di provvedimenti di revoca oppure di liquidazione di rendicontazioni per un importo inferiore a quello concesso;
- l'assegnazione di maggiori risorse (da € 245.392,40 ad € 315.392,40) all'intervento con codice "D19-enemo-1480" (LN145-2019-558-UD-133) assegnato all'Amministrazione comunale di Enemonzo;
- il reimpiego delle economie accertate per la programmazione di n. 5 nuovi interventi (*di cui viene data evidenza nell'Allegato 1 al presente provvedimento*), assegnati alle amministrazioni comunali di Sauris, Comeglians, Torreano Ovaro e San Leonardo, che per gli interventi di rispettiva competenza vengono individuati "Soggetti Ausiliari";

**DATO ATTO** che per l'annualità 2020, la rimodulazione ha comportato l'aumento delle risorse stanziare per interventi già programmati, a fronte di un'economia resa disponibile a valere sulla procedura contributiva collegata all'emergenza meteo del 10 agosto 2017 (*di cui viene data evidenza nell'Allegato 1 al presente provvedimento*);

**DATO ATTO** che per l'annualità 2021, la rimodulazione ha comportato:

- la riduzione degli stanziamenti per gli importi dei ribassi di gara;
- l'aumento degli stanziamenti di interventi già programmati, sulla base delle richieste pervenute dagli enti incaricati dell'attuazione;
- la programmazione di nuovi interventi sulla base della ricognizione avviata con nota pec di data 31 gennaio 2022, agli atti con prot. 2882, e delle segnalazioni pervenute dalle amministrazioni territoriali;

**DATO ATTO** che l'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento, fornisce l'aggiornamento degli stanziamenti per ciascun intervento, come approvati dal Dipartimento della Protezione civile, con note agli atti della Protezione civile con prot. n. 15720 del 17 giugno 2022, prot. n. 18246 del 12 luglio 2022 e prot. n. 21628 del 12 agosto 2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019 – 2020 e 2021 finanziati con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 (i cui codici contengono i seguenti prefissi: D19 – D20 – D21), nonché il Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (codici con prefisso F21);

**DATO ATTO** che nell'Allegato 1 viene data evidenza anche dell'aggiornamento degli stanziamenti, a valere sul DPCM 27 febbraio 2019, a copertura delle procedure contributive a favore di beneficiari privati ed imprese, in relazione alle emergenze meteo del 10 agosto 2017 e dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, inseriti nelle annualità di programmazione del 2019, 2020 e 2021;

**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art. 2 comma 2 dell'Ordinanza n. 837/2022, per gli interventi finanziati con Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019, o cofinanziati (*come nel caso delle risorse della delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019, stanziare per gli interventi codice F21-pcr-2224 e D20-pcr-0566*), il Soggetto Responsabile, "è autorizzato alla prosecuzione di detti interventi con le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni";

**DATO ATTO** che con riferimento agli interventi che trovano copertura nelle risorse stanziare con decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 le modalità, anche derogatorie, stabilite dall'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 558/2018 e successive modifiche ed integrazioni sono applicabili al singolo intervento fin quando le risorse per esso stanziare sono gestite attraverso la contabilità speciale n. 6113;

**RICORDATO** quanto previsto dall'articolo 2, comma 4 dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione alla proroga della contabilità speciale n. 6113 "fino al 31 dicembre 2023 unicamente per la realizzazione degli interventi finanziati con le risorse stanziare dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri richiamati al comma 1 [DD.P.C.M. 27 febbraio e 4 aprile 2019], ovvero con esse cofinanziati, previa verifica effettuata dal soggetto responsabile di cui al comma 2, alla data del 30 giugno 2022 e del 30 giugno 2023, dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e del cronoprogramma dei pagamenti, limitatamente alle opere pubbliche, desumibili dal sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229. Il soggetto responsabile è tenuto a relazionare al Dipartimento della protezione civile alla medesima data del 30 giugno 2022 e del 30 giugno 2023 l'esito di tali verifiche e, qualora dalle stesse risulti che nel sistema di cui al periodo precedente non sia possibile disporre delle informazioni necessarie al monitoraggio richiesto, per gli interventi di cui trattasi dispone con propri provvedimenti, a decorrere dalla medesima data, quanto previsto dal successivo comma 6 [e la relativa prosecuzione avviene a valere sulle risorse all'uopo trasferite nel bilancio regionale];

**VISTO** il comma 6 dell'art. 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 "Le risorse finanziarie relative agli interventi finanziati o cofinanziati ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri richiamati in premessa, disponibili sulla contabilità speciale n. 6113 che, rispettivamente, alla data del 30 giugno 2022 ovvero del 30 giugno 2023 risultino non conformi alla verifica di cui al comma 4, ricompresi in piani approvati dal

*Dipartimento della protezione civile, sono trasferite al bilancio della regione che provvede, anche avvalendosi dei soggetti di cui al comma 3, nei modi ivi indicati, al completamento degli stessi”*

**DATO ATTO**, pertanto, che il mancato aggiornamento della Banca Dati Amministrazioni Pubbliche (BDAP) con i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e del cronoprogramma dei pagamenti, desumibili dal sistema di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229 comporta, per ciascun specifico intervento, il trasferimento delle risorse residue stanziare per la sua realizzazione dal conto di contabilità speciale n. 6113 al bilancio regionale, nonché la prosecuzione in via ordinaria, senza la possibilità di applicare le modalità derogatorie dell’Ordinanza n. 558/2018 o di rientrare in successive rimodulazioni dei Piani degli investimenti, previsti dal comma 5 dell’art. 1 dell’Ordinanza n. 837/2022;

**CONSIDERATO** che l’Assessore regionale con delega alla protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, già Soggetto Attuatore nominato dal Commissario delegato con Decreto n. 2/2018, è individuato dall’Ordinanza n. 837/2022 quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani degli interventi, nonché nelle eventuali rimodulazioni degli stessi, approvati alla data di adozione dell’Ordinanza n. 837/2022;

**RICORDATO** che per la realizzazione degli interventi programmati nei piani degli investimenti approvati dal Dipartimento, sono stati individuati i Soggetti attuatori, ex OCDPC n. 558/2018, distinguendo gli Enti/Amministrazioni tra soggetti (cd. “Soggetti attuatori”) a cui sono trasferite le risorse e i soggetti (cd. “Soggetti ausiliari”) a cui non vengono trasferite le risorse, ma i pagamenti ai fornitori vengono gestiti direttamente dalla struttura della Protezione civile;

**VISTO** il comma 3 degli artt. 1 e 2 dell’Ordinanza n. 837 del 12 gennaio 2022 *“il soggetto responsabile, che opera a titolo gratuito, per l’espletamento delle iniziative di cui al presente articolo si avvale delle strutture organizzative della Regione Friuli Venezia Giulia nonché della collaborazione degli Enti territoriali e non territoriali e delle Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, che provvedono sulla base di apposita convenzione, nell’ambito delle risorse già disponibili nei pertinenti capitoli di bilancio di ciascuna Amministrazione interessata, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica”*;

**CONSIDERATO** che nelle convenzioni stipulate con i Soggetti Ausiliari responsabili della realizzazione degli interventi programmati per l’annualità 2021 è già previsto, all’art. 9, che *“Il titolare della contabilità speciale individuato con Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile, alla fine dello stato emergenziale, subentrerà nei rapporti con il Soggetto Ausiliario”*;

**DATO ATTO** che l’Assessore regionale con delega alla protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia, in qualità di Soggetto Responsabile e titolare della contabilità speciale n. 6113, è subentrato in tutte le convenzioni vigenti con i cd. “Soggetti Ausiliari”, stipulate per ogni intervento inserito nei Piani degli investimenti, come individuato nell’Allegato 1 al presente decreto, al fine di proseguire con il completamento delle opere;

**RITENUTO** necessario aggiornare i termini e le modalità di attuazione dei nuovi interventi programmati, rispetto alle ultime convenzioni vigenti, stipulate per le risorse del DPCM 27 febbraio 2019 riferite all’ultima annualità (2021);

**CONSIDERATO** che le seguenti Amministrazioni comunali, assegnatarie di nuovi interventi, non hanno una convenzione vigente per l’annualità 2021:

- Comune di Resia;
- Comune di Lusevera;
- Comune di Meduno;
- Comune di San Leonardo;

**CONSIDERATO** che il Soggetto Responsabile è subentrato nei rapporti di avalimento del Soggetto Attuatore e le seguenti Amministrazioni comunali hanno una convenzione vigente per l’annualità 2021:

- Comune di Ampezzo;
- Comune di Arta Terme;
- Comune di Attimis;
- Comune di Cavazzo Carnico;

- Comune di Cercivento;
- Comune di Chiusaforte;
- Comune di Comeglians (D19);
- Comune di Dogna;
- Comune di Enemonzo;
- Comune di Forni Avoltri;
- Comune di Forni di Sotto;
- Comune di Lauco;
- Comune di Malborghetto Valbruna;
- Comune di Moggio Udinese;
- Comune di Monfalcone;
- Comune di Ovaro (D19-D21);
- Comune di Paluzza;
- Comune di Paularo;
- Comune di Pontebba;
- Comune di Prata di Pordenone;
- Comune di Prato Carnico;
- Comune di Preone;
- Comune di Ravascletto;
- Comune di Rigolato;
- Comune di Sappada;
- Comune di Sauris (D19);
- Comune di Socchieve;
- Comune di Stregna;
- Comune di Sutrio;
- Comune di Tarvisio;
- Comune di Torreano (D19-D21);
- Comune di Tramonti di Sopra;
- Comune di Verzegnis;

**CONSIDERATO** quanto stabilito nel punto 4 del Decreto del Soggetto Attuatore n. 425 di data 4 marzo 2021: *“di precisare che lo schema di convenzione allegato al presente decreto farà da riferimento anche per ulteriori interventi programmati nel 2021 e assegnati con successivi decreti a Soggetti Ausiliari, salvo aggiornamenti dei riferimenti di copertura finanziaria e termini di realizzazione”;*

**RITENUTO**, quindi, di procedere con un aggiornamento della convenzione vigente nel 2021, aggiornando gli importi stanziati, oppure la lista degli interventi assegnati e i termini di realizzazione;

**VALUTATO** che i termini essenziali da assegnare per la realizzazione dei nuovi interventi possa essere definita come di seguito:

- trasmissione del progetto definitivo – esecutivo, per la convocazione della conferenza di servizi e successiva approvazione da parte del Soggetto Responsabile o suo delegato, entro il 15 gennaio 2023;
- stipula del contratto dei lavori entro il 15 marzo 2023;

#### **DECRETA**

1. di dare atto che la programmazione degli interventi e delle misure, che trovano copertura nelle risorse stanziati dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019, è stata aggiornata come evidenziato nell'Allegato 1 al presente decreto, a far data dal ricevimento dei provvedimenti di approvazione dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, con note agli atti con prot. n. 15720/2022, prot. n. 18246/2022 e prot. n. 21628/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019 – 2020 e 2021 (i cui codici contengono i seguenti prefissi: D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (codici con prefisso F21);
2. di stabilire che le modalità di attuazione dei nuovi interventi saranno definite con specifica

convenzione o atto aggiuntivo alla convenzione 2021 vigente e che i termini essenziali da assegnare per la realizzazione dei nuovi interventi potrà essere definita come di seguito: trasmissione del progetto definitivo – esecutivo, per la convocazione della conferenza di servizi e successiva approvazione da parte del Soggetto Responsabile o suo delegato, entro il 15 gennaio 2023, e stipula del contratto dei lavori entro il 15 marzo 2023;

3. di precisare altresì che i pagamenti derivanti dall'attuazione degli interventi competono al Soggetto Responsabile con le risorse accreditate nel conto di contabilità speciale n. 6113 o trasferite ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 nel Bilancio regionale, ove ne ricorrano i presupposti;
4. di aggiornare l'importo stanziato per la Direzione centrale risorse agroalimentari, forestali e ittiche della Regione in relazione alla procedura contributiva per la concessione di finanziamenti alle imprese di cui al Regolamento UE 702/2014 danneggiate dagli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, per un importo pari ad € 205.725,92.

IL SOGGETTO RESPONSABILE  
O.c.d.p.c. n. 837/2022  
*dott. Riccardo Riccardi*  
(documento sottoscritto digitalmente)